

STUDIO LEGALE

Avv. Marco Bianchini

Salerno Via R.Cocchia n.103 – tel/fax 0892960846

Sala Consilina Via Prov.le del Corticato – tel/fax 097545708

avvmarcobianchini@pec.ordineforense.salerno.it

studiolegalebianchini.st@tin.it

Alla Segreteria di conciliazione
dell'USR Lazio - Ufficio VIII Ambito
Terr.le provincia di Latina
Via Legnano, 34
04100 Latina

pec: usplt@postacert.istruzione.it

Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direz. Gen.le per il personale scolastico
Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma

pec: dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

Oggetto: **RICHIESTA TENTATIVO DI CONCILIAZIONE** ai sensi dell'art.135 del CCNL 29.11.2007, come previsto dall'art.17 comma 2 del C.C.N.I. mobilità docenti dell'8.4.2016.

In nome e per conto del docente:

- Selvaggio Carmine nato il 21.07.1968 a Eboli, mio cliente ed elettivamente domiciliato presso lo scrivente, giusta procura in atti;

p r e m e s s o

- la sopra indicata docente ha prodotto ritualmente, ai sensi del CCNI dell'8.4.2016, **domanda di mobilità** territoriale per l'assegnazione ambito a livello nazionale, quale assunto in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016 nelle fasi "B" e "C" da GaE, per la **scuola secondaria I grado - sostegno**;

- l'ambito a lui assegnato (**Lazio 0012**), all'esito delle operazioni di mobilità, è palesemente errato, non essendosi tenuto conto del punteggio posseduto, come previsto dal citato C.C.N.I., atteso che in alcuni ambiti territoriali indicati nella domanda o immediatamente limitrofi in base alla tabella di vicinanza di cui all'O.M. n.241/16 (All.C), e per i quali non è stata accolta la richiesta dell'istante, risultano invece inseriti e trasferiti docenti che riportano un punteggio inferiore rispetto a quello del mio assistito che, ai fini del trasferimento, concorreva esclusivamente su **posto di sostegno** (cfr. pag.4 della domanda), essendo in possesso del relativo titolo;

- invero l'istante, titolare di **n.65** punti ai fini della partecipazione alle operazioni di mobilità nei comuni diversi da quello di residenza, ha inserito nella propria domanda il seguente Ambito Territoriale:

[numero ordine 9. Campania Ambito 3].

- ciò posto, consultando l'elenco dei docenti trasferiti – nella stessa fase – **nell'ambito suindicato si riscontra, a fronte del mancato accoglimento della domanda de quo, l'avvenuto trasferimento di docenti con punteggi inferiori**, come appresso specificato:

Campania Ambito 3 (posto sostegno): Terlizzi Lucia punti 54;

- inoltre, in base alla tabella di viciniorietà di cui all'O.M. n.241/16 (All.C), il docente Selvaggio avrebbe dovuto senz'altro trovare posto, ex art. 3 comma 2 C.C.N.I. dell'8.4.2016, in uno dei seguenti ambiti:

a) ambito Campania 11, nel quali risultano essere stati invece assegnati – come si evince dall'elenco pubblicato sul sito dell'USP di Napoli – numerosi docenti con punteggio inferiore (ad es.: Brunetti Jasmine punti 56; Cecere Angela punti 39; Canciello Massimiliano punti 44), di cui: 23 nell'ambito 1; 3 nell'ambito 2; 8 nell'ambito 3 (cfr. elenco trasferimenti con nominativi evidenziati);

b) ambito Campania 13, nel quale risultano essere stati invece assegnati – come si evince sempre dall'elenco pubblicato sul sito dell'USP di Napoli – diversi docenti con punteggio inferiore (ad es.: Belfiore Fabrizio punti 51; Collaro Teresa punti 36; Cappuccio Valeria punti 45).

Tanto premesso, con la presente si

C H I E D E

che sia esperito il **tentativo di conciliazione**, ai sensi dell'art. 135 del CCNL scuola del 29 novembre 2007, nei confronti dell'USR Lazio Ufficio VIII - Ambito Terr.le prov. Latina, con sede in Latina alla via Legnano n.34, per le motivazioni che di seguito sommariamente si riportano:

risulta palese l'illegittimità del provvedimento di assegnazione dell'ambito notificato all'istante, per **violazione e/o falsa applicazione del C.C.N.I. dell'8.4.2016**, nonché per violazione delle norme sulla trasparenza degli atti amministrativi e dei principi di equità e ragionevolezza costituzionalmente garantiti.

Emerge *per tabulas*, infatti, l'evidenza e la macroscopicità dell'errore in cui è incorsa codesta amm.ne che – nell'ambito della stessa fase C delle operazioni di mobilità – ha inopinatamente **disapplicato il criterio meritocratico costituito dal punteggio di titolarità**, unico parametro di riferimento da adottare per l'evasione

delle domande e la comparazione dei diversi interessi di cui ogni singolo docente è portatore: ciò si evince, inconfutabilmente, dal confronto, sopra illustrato, con le assegnazioni effettuate per altri docenti – con punteggio inferiore – a scapito dell'istante, in ambiti richiesti o spettanti allo stesso in virtù del **criterio di viciniorietà** disposto dall'art.3 comma 2 del citato CCNI (*"L'assegnazione d'ufficio avverrà nel primo ambito disponibile a partire da quelli della provincia di immissione in ruolo e sulla base delle tabelle di viciniorietà degli ambiti e delle provincie previste dall'apposita OM"*).

Si chiede, pertanto, previo **riesame** – in autotutela – **della domanda di mobilità** e revisione dell'intera procedura, l'assegnazione ad uno degli ambiti territoriali di cui alla domanda, secondo l'ordine indicato ed in considerazione del punteggio di titolarità. All'uopo l'istante mette a disposizione le proprie energie lavorative presso l'ambito territoriale n.3 della provincia di Salerno.

Con riserva, nell'ipotesi di mancato riscontro, di adire le vie giudiziarie nelle sedi competenti.

Ai fini della procedura conciliativa, nomina come proprio rappres.te il Sig. Franco Lillo del sindacato Athena Scuola dom.to nel comune di Agropoli alla P.zza V. Veneto.

Si segnala che le comunicazioni inerenti la presente procedura dovranno essere recapitate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

avvmarcobianchini@pec.ordineforense.salerno.it; o al seguente numero di fax: 089.2960846.

Istanza di accesso agli atti

In ogni caso si chiede, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.22 e segg. Legge n.241/90 e s.m.i., che venga messa a disposizione copia del bollettino dei trasferimenti relativo alla scuola primaria, con la specifica in chiaro di: 1. fase di appartenenza della procedura di mobilità dei singoli docenti che hanno ottenuto il trasferimento su sede e su ambito; 2. fase di appartenenza in ordine alla immissione in ruolo; 3. eventuale diritto alla precedenza.

Con espressa avvertenza che, trascorsi inutilmente gg.30 dalla ricezione della presente, si adirà l'autorità giudiziaria competente.

Salerno, lì 16.08.2016

Avv. Marco Bianchini